

# Feralpisalò, brusca frenata E l'allungo deve attendere

I verdeblù pagano tre minuti di black-out: Perico e D'Ausilio assestano i colpo del ko  
Nella ripresa il rosso di Tremolada e il rigore di Miracoli riaccendono solo le speranze

**Giana Erminio** 2  
**Feralpisalò** 1

**Giana Erminio (4-3-1-2):** Zanellati 6; Perico 7.5, Carminati 7, Magli 7, Colombini 6.5 (1' st Magri 6); Accela 6 (41' st Vono sv), Panatti 5.5, D'Ausilio 7 (28' st A. Corti sv, 41' st N. Corti sv); Palazzolo 6 (25' st Ferreri 6); Perna 6, Tremolada 5. A disp. Reggiani, Casagrande, Piazza, Bonalumi, Caferri, Pirola, Tourè. All. Contini.

**Feralpisalò (4-3-1-2):** De Lucia 6; Salines 6, Damonte 5.5, Bacchetti 5 (1' st Corrado 6), Girgi 5.5; Castorani 5 (1' st Spagnoli 5.5), Guidetti 6 (41' st Verzeletti sv), Corradi 6; Di Molfetta 5.5 (30' st Balestrero sv); Miracoli 6.5, Luppi 5 (30' st Guerra sv). A disp. Liverani, Porro, Pisano, Legati, Farabegoli, Carraro. All. Vecchi.

**Arbitro:** Mastrodomenico di Matera 5. **Reti:** 28' pt Perico, 31' pt D'Ausilio, 23' st Miracoli (rigore).

**Note:** espulso Tremolada (12' st). Ammoniti: Miracoli, Corrado, Perico, Palazzolo, Perna e Panatti. Corner 8-2 per la Giana. Recupero: 1'+5'.

**Sergio Zanca**  
sport@bresciaoggi.it

● Un'occasione sprecata. Su un campo che si era sempre dimostrato amico la Feralpisalò scivola. A Gorgonzola è l'ex fanalino di coda Giana Erminio a passare, di misura, per 2-1. Un risultato che non mette in discussione il terzo posto solitario dei gardesani, ma che non consente al gruppo di Stefano Vecchi di allungare sulla prima insenatrice, il Renate, staccato di tre lunghezze. A sei giornate dalla conclusione del campionato. Un vero peccato.

Nei precedenti disputati nel Milanese la Feralpisalò aveva ottenuto due vittorie e un pareggio, uscendo sempre a testa alta. Stavolta ha sofferto la maggior aggressività della Giana, perdendo in malo modo. Ha iniziato in maniera fin troppo accademica, reggendo comunque in maniera agevole il confronto. Ma attorno alla mezz'ora, nell'arco di tre minuti si è fatta sor-

prendere da due zampate degli avversari (gol di Perna su azione da corner, e replica di D'Ausilio in contropiede). Il palo colpito da Guidetti ha costituito, in un certo senso, il segnale del risveglio.

Nella ripresa la squadra di Stefano Vecchi ha cambiato atteggiamento, lottando con accanimento. Si è trovata in superiorità numerica per l'espulsione di Tremolada, ha accorciato le distanze con Miracoli su rigore, e spinto con maggiore decisione. I milanesi, che pure si erano presentati reggendo il fanalino di coda, hanno mostrato le unghie e i denti, non badando al sottile, e chiudendo ogni varco. In un'area intasata, il pareggio è diventato una pura illusione.

**La cronaca.** Considerato che i gardesani avevano giocato lunedì sera contro la Triestina, e quindi erano meno freschi della Giana, scesa in campo domenica pomeriggio, Vecchi fa la rivoluzione, e ne inserisce ben 8 nuovi. Gli unici confermati titolari: Salines, Bacchetti e Corradi.

Il reparto arretrato è composto, da destra a sinistra, da Salines, Damonte, Bacchetti e Corrado. Tra i pali rientra De Lucia, che ha scontato la giornata di squalifica. A centrocampo Guidetti assume i compiti del regista, affiancato dal giovane Castorani e da Corradi. In attacco Miracoli e Luppi, sostenuti dal trequartista Di Molfetta.

Il terreno è malmesso, e i rimbalzi approssimativi. Palloni sempre alti, e quanto mai complicato effettuare passaggi rasoterra. Nulla da segnalare nella fase iniziale. All'improvviso la gara si accende, e la Giana sblocca il punteggio. Al 28', su angolo di D'Ausilio, il terzino si inserisce in area, e calcia al volo, indirizzando all'incrocio dei pali.

La Feralpisalò prova a ribattere, con un sinistro di Miracoli, parato, e si fa prendere d'infilata da un rapido contro-



**Delusione e incredulità** dipinte sul volto dei giocatori della Feralpisalò: gardesani ko a sorpresa con la Giana Erminio



**Lapunzione** calciata da Guidetti ma respinta dalla traversa nel primo tempo

piede, condotto da Tremolada, che supera in velocità Bacchetti, e rimette in mezzo: D'Ausilio raccolge, dribbla Guidetti, e insacca da distanza ravvicinata. Due a zero, al 31'.

Clamoroso al 39': Guidetti prende il palo su punizione, e

Miracoli tocca da un paio di metri: il terzino Colombini salva sulla linea con la forza della disperazione. All'inizio della ripresa la Feralpisalò passa ai lanci lunghi, nel tentativo di sfondare. La partita si trasforma in una sorta di guerriglia, tanto che al 12'

Tremolada interviene duramente su Di Molfetta: l'arbitro lo espelle.

Al 23' arriva il gol della speranza. Palazzolo cintura Corradi, e Mastrodomenico concede il rigore, che Miracoli trasforma con un sinistro morbido, nell'angolino basso. Potrebbe essere l'inizio della rimonta, e invece la Giana si chiude a doppia manda, non lasciando spazi. L'ex Magli e compagni si battono in maniera feroce. Di Molfetta, Corradi e Miracoli tentano con conclusioni da lontano, tutte assorbite da Zanellati, ex Rezzato.

**Ma non c'è gioco**, e la manovra piuttosto casuale. Inoltre saltano tutti gli equilibri, con una formazione sbilanciata. In pieno recupero la Giana sfiora il 3-1, in contropiede: tiro di Perico, De Lucia battuto, e salvataggio di Corrado sulla linea. Domenica il calendario riserva un altro duello insidioso: a Verona contro la Virtus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il rigore trasformato** da Luca Miracoli: è il gol del definitivo 2-1 a Gorgonzola

soltamente occupato Carraro. Non se la sente di dare addosso ai compagni. «Si vince o si perde sempre tutti assieme - assicura -. Non colpevolizzo nessuno: non è corretto. Purtroppo

sul corner, in occasione del primo gol, abbiamo commesso un errore nella marcatura. E poi subito una ripartenza che ci ha tagliato fuori. Sapevamo che non sarebbe stato agevole,

considerando pure le condizioni indecorose del terreno. Giocare palla a terra era complicato, ma dobbiamo recitare il mea culpa. Abbiamo perso la possibilità di portare a +6 il vantaggio sul Renate: peccato. In ogni caso simili cali di attenzione capitano».

**Miracoli** ha segnato su rigore il suo 9° gol. «Una piccola soddisfazione, visto il risultato - spiega l'attaccante -. E pensare che potevo segnare già nel primo tempo. Una partita storta, da dimenticare subito. Domenica a Verona, su un campo simile a questo, ci attende un'altra gara tosta. Bisogna guardare gli errori commessi e rifarci». ● **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●●  
**Le pagelle** di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

**Va vicino al gol nel primo tempo**  
**Riapre poi la gara dal dischetto**

**6.5**

**MIRACOLI**

Potrebbe segnare nel primo tempo, quando tocca da distanza ravvicinata il pallone respinto dal palo, ma il terzino Colombini allontana sulla linea in extremis. Ravviva le speranze di rimonta accorciando le distanze su rigore, calciato con freddezza.



Magli, un ex, e Carminati gli montano una guardia spietata, e nel finale lo costringono a tirare da lontano.

scambio coi compagni, e a trovare l'inserimento in profondità. Vecchi lo toglie al 45'.

**5.5 SPAGNOLI**

Gioca l'intera ripresa cercando di dare una mano a Miracoli nei tentativi di sfondamento. Si batte con accanimento, ma senza risultati pratici.

**6 GUIDETTI**

Sullo 0-2 rinviene alla disperata su D'Ausilio, che lo dribbla e segna da distanza ravvicinata. Colpisce il palo con una punizione ben calibrata: peccato che Miracoli non sfrutta la ribattuta. La necessità di inserire il quarto giovane per ottenere i contributi della Lega Pro lo obbliga a uscire nel finale. Gli subentra Verzeletti, alla seconda presenza consecutiva.

**6 CORRADI**

Ha il merito di conquistare il rigore. Palazzolo lo cintura e fa cadere: l'arbitro indica il dischetto senza esitazione. Per il resto effettua qualche scambio interessante.

**5.5 DI MOLFETTA**

Non è brillante e propositivo come al solito. Sbaglia troppo, e non riesce a trovare varchi. Provoca l'espulsione di Tremolada, che su di lui commette un fallo rude. Va alla conclusione: forte, ma centrale. Lascia il quarto d'ora conclusivo a Balestrero.

**5 LUPPI**

È immancabilmente fermato dai difensori avversari, che non gli concedono libertà di movimento. Nel finale lo sostituisce Guerra che, rientra sulla tre quarti per contribuire ad avviare l'azione.

## IL DOPOGARA

**Vecchi duro:** «A giocare non eravamo in undici»

**S**tefano Vecchi non va per il sottile. «Siamo stati abbastanza confusionari - sostiene l'allenatore della Feralpisalò -. La Giana ci ha messo il cuore: complimenti perché ha lottato col coltello tra i denti. Per contro alcuni di noi hanno dato tutto, ma 4 o 5 hanno sbagliato la partita. Non mi sento di dire che ci siamo mossi sotto

rutto. Purtroppo a giocare non eravamo in 11. Forse ho commesso l'errore di inserire alcuni che non hanno meritato, e non hanno colto l'occasione».

**Le condizioni** del terreno non hanno favorito le nostre qualità - prosegue il tecnico -. Ma se vai sotto di due reti, tra l'altro regalate, la paghi. Nella ripresa siamo sempre andati all'attacco, senza però riaggiustarla. Purtroppo con 4 o 5 sottotonno non vai lontano: spieca che fossero impresentabili. Trarrò le necessarie conclusioni».

osserva Vecchi, che nell'arco della stagione non aveva mai parlato così, difendendo sempre il gruppo. Guidetti, capitano, ha preso il posto di regista,

considerando pure le condizioni indecorose del terreno. Giocare palla a terra era complicato, ma dobbiamo recitare il mea culpa. Abbiamo perso la possibilità di portare a +6 il vantaggio sul Renate: peccato. In ogni caso simili cali di attenzione capitano».

**Miracoli** ha segnato su rigore il suo 9° gol. «Una piccola soddisfazione, visto il risultato - spiega l'attaccante -. E pensare che potevo segnare già nel primo tempo. Una partita storta, da dimenticare subito. Domenica a Verona, su un campo simile a questo, ci attende un'altra gara tosta. Bisogna guardare gli errori commessi e rifarci». ● **Se.Za.**

●●  
**Serie C, Girone A**

**CLASSIFICA**

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Sudtirol	79	32	24	7	1	41	7
Padova	72	32	21	9	2	52	22
<b>Feralpisalò</b>	<b>58</b>	<b>32</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>50</b>	<b>26</b>
Renate	55	32	16	7	9	51	36
Lecco	50	32	15	5	12	45	34
Pro Vercelli	48	32	12	12	8	35	30
Triestina	47	32	13	8	11	33	34
Juventus U23	46	32	13	7	12	35	35
Piacenza	43	32	10	13	9	37	36
Albinoleffe	37	32	8	13	11	34	35
VirtusVecom	36	32	7	15	10	29	33
Mantova	35	32	7	14	11	28	32
Pro Patria	35	32	7	14	11	32	41
Fiorenzuola	34	32	8	10	14	27	39
Trento	33	32	7	12	13	24	31
Pergolettese	32	32	8	9	15	33	52
Pro Sesto	30	32	6	12	14	28	41
Seregno	30	32	7	9	16	38	49
Giana Erminio	29	32	5	14	13	21	34
Legnago	27	32	6	9	17	26	52

**RISULTATI**

Fiorenzuola-Pro Patria	0-3	2-1
Lecco-Juventus U23	1-0	1-0
Padova-Mantova	0-3	0-3
Pro Vercelli-Albinoleffe	0-3	0-3
Renate-Piacenza	0-3	2-1
Seregno-Legnago	0-3	2-1
Sudtirol-Pro Sesto	0-3	2-0
Trento-VirtusVecom	0-3	1-1
<b>Feralpisalò-Trento</b>	<b>2-1</b>	<b>2-1</b>
Triestina-Pergolettese	0-3	0-3
Giana Erminio-Feralpisalò</		